TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2536_047**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Sondrio 6. 7. 59

Bice carissima. — Protesto solennemente contro tutte le frasi punte e periodi dell' ultima tua; non isperare che la mia nuova professione abbiami fatto dimenticare completamente l' Avvocatura, a cui con tanto romore aveva proluso col processo dei Signori Gendarmi. No, no; cercati appigli e pretesti ne troverò a mucchi, e non mi mancheranno buone ragioni per persuaderti che hai torto, se mai è possibile che di ciò resti persuasa una legittima figlia di Eva: Prima di tutto cos' è questo tioccarmi in regola, questo volermi costringere a capitolazione colla fame e la sete? In una parola, perchè cerchi delle scuse per ritardarmi quei famosi dieci marenghi? Ti giuro che non soffrirò una simile soperchieria. Potrò chiederti al Generale un di=

staccamento

di Cacciatori delle Alpi e con essi
verrei a prender d'assalto la Con-
trada dei Bossi — Ma lasciamo questo.
Chi ti da il diritto di credere ch'io
abbia una tal esuberanza di buonumore
da poterne distribuire anche alle Belle
Valtellinese? Se ti diceva anzi ch'ero
stupidito come un orso del paese? che
le mosche mi facevano dar in bestia e
la compagnia dei cavalli finiva col ren-
dermi affatto quadrupede? Non mi credi
proprio nulla! Ma io farò come
Napoleone III; mi fido alla posterità.
Già ti sarai accorta che da due let-
tere in qua lavoro pel mio Epistolario.
Or bene, io ti prometto che figli e ni-
poti quanti leggeranno solamente la
data di questa lettera daranno ragione
a me e torto a te. Quando poi fossi
morto avrei una ragione più che a-
dosso per

otto aver ragione. Peccato quasi non esser seppellito addirittura! Tua sorella un dopopranzo mi ha trovato abbastanza allegro! Ch'ossido io!.. Don Alessandro in rivoluzione per aver perduto le sue donne, la Rachele in orgasmo per persuadermi di venir dai Garibaldini per infermiera, Donna Caterina fanatica pei gli imbecili veterani di Varese e di Sanfermo, chi non avrebbe sorriso almeno a fior di labbro per ringraziar la fortuna di tanti sforzi fatti per sostenere la cadente mia ilarità? Eppur a Gravedona, se ti ricordi, io son solito a rosicchiarmi delle buone lune, ed anche l'ultima gita me ne offriva una buona occasione. Pazienza! La Signora Parravicini è veramente quella che tu immagini o conosci; una compita

ms 2536/47

e gentile creatura: ma devi credere
che col cavallo alle coste io non ho
tempo di stillarmi ii ispirito. Fac-
cio anzi l'uomo di mondo annojato
per aver il permesso di sbadigliare. Po-
vero poeta! finirò col rendermi in-
teressante così a buon mercato, e poi
diranno che al mondo e massime fra
le montagne non c'è buon cuore. -
Il Signor Lingià non è ora sfortu-
natamente a Sondrio; ma appena torni
gli saranno rimessi i saluti manda-
tigli. Ohimè! mi resta una ben brutta
confessione a farti! Io scrivo queste
righe colla premeditata intenzione di
farti pagare la multa: non ho bollini
sono le undici e mezzo di notte e vo-
glio impostare prima delle tre di do-
mattina. Tanto meglio! comincio a ven-
dicarmi della tua cattiveria: ma mi rende-
rò peggio in seguito. Ora sì che sono al-
legro! Saluta Carlo e vogliimi bene - [illegible]
Beppi.

Sondrio 6. 7. 59

Bice carissima. — Protesto solenne-
mente contro tutte le frasi punti e
periodi dell' ultima tua; non ispe-
rare che la mia nuova professione
abbiami fatto dimenticare completamen-
te l' Avvocatura, a cui con tanto
romore aveva preluso col processo dei
Signori Gendarmi. No, no; anche
appigli e pretesti ne troverò a me-
vole, e non mi mancheranno buone
ragioni per persuaderti che hai torto, se
mai è possibile che di ciò resti per-
suasa una legittima figlia di Eva:
Prima di tutto cos' è questo Uccarmi
in regola quando [illegible]